



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.02/000158-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO LOCALI DI ALLEVAMENTO E MODIFICA DELLA GESTIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTEKNICI, NEL COMUNE DI GENOLA.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA GARAITA DI RIETTO WALTER - VIA GARAITA, 5 - 12040 GENOLA.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 14.12.2017 con prot. n. 94452, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Rietto Walter, in qualità di titolare della ditta individuale Azienda Agricola Garaita di Rietto Walter, con sede legale in via Garaita, 37 a Genola;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o all'allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A2)";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 19 dicembre 2017 al 1° febbraio 2018;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 95550 del 19.12.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - con nota prot. ric. n. 13135 del 19.02.2018 l'**AS.L. CN1** ha formulato la seguente osservazione:
    - "Per motivi sanitari, l'Azienda agricola dovrà avere comunque una concimaia dimensionata ed avente caratteristiche strutturali così come previsto dal DPGR 10R/2007 e s.m.i.."
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'azienda agricola Garaita di Rietto Walter si occupa di allevamento avicolo ed è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SUAP di Genola prot. 2537 del 05.12.2014.  
Il progetto prevede modifiche alla stabulazione degli animali al fine di consentire l'incremento del numero di capi allevati per una potenzialità massima pari a 248.688 pollastre con produzione di effluenti zootecnici in parte destinati all'utilizzo agronomico ed in parte ceduti a terzi.  
Il progetto non prevede alcun intervento strutturale sull'impianto che, per quanto dichiarato, ad oggi ha tutte le caratteristiche dimensionali e tecnico-impiantistiche per ospitare l'allevamento in oggetto.  
L'impianto è costituito da sei capannoni uguali fra loro, dove vengono stabulate a terra su lettiera integrale complessivamente circa 248.688 pollastre.  
Le pollastre sono introdotte in allevamento come pulcini di pochissimi giorni del peso di circa 70 grammi e che, accresciuti mediamente per 130 giorni, vengono venduti al peso di circa 1,4 -1,5 Kg, pari ad un peso medio finale di 0,80 Kg/capo. Viene rispettato un periodo di vuoto sanitario tra un ciclo e l'altro pari a circa 20 giorni, intervallo in cui i locali vengono lavati con acqua per mezzo di idropulitrice ad alta pressione dopo avere effettuato un'accurata pulizia e disinfezione. Seguendo tale tipologia di ciclo produttivo verranno completati 2,5 cicli di allevamento/anno.

- In data 27 febbraio 2018, l'Organo Tecnico, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.
- **Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Vista** la nota prot. ric. n. 13135 del 19.02.2018 dell'**A.S.L.CN1**, in premessa richiamata.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 27 febbraio 2018, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

## DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 14.12.2017 con prot. n. 94452, da parte del Sig. Rietto Walter, in qualità di titolare della ditta individuale Azienda Agricola Garaita di Rietto Walter, con sede legale in via Garaita, 37 a Genola, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che la modifica della stabulazione, così come proposta, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività in essere.
- 2. DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad ottimizzare il progetto dal punto di vista ambientale e da ritenersi vincolanti ai fini dell'ottenimento della modifica sostanziale dell'AIA ex D.P.R. 59/2013 e s.m.i. e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:
  - per limitare l'impatto visivo è necessario impiantare lungo il perimetro aziendale specie vegetali arboree e arbustive autoctone, evitando specie esotiche o di esclusivo valore ornamentale; le stesse dovranno essere distribuite a gruppi ed alternate, evitando eccessive geometrizzazioni. Si chiede di tenere presente nella scelta delle essenze la DGR 46-5100 del 2012 e la documentazione scaricabile al link: [http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela\\_amb/esoticheinvasive.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheinvasive.htm).
  - Per motivi sanitari, come richiesto dall'ASLCN1 - con nota prot. ric. n. 13135 del 19.02.2018 - l'Azienda agricola dovrà avere una concimaia dimensionata ed avente caratteristiche strutturali così come previsto dal DPGR 10R/2007 e s.m.i..

## SEGNALA

- 3.** che l'esercizio dell'allevamento, a seguito della modifica del numero potenziale dei capi – superiore a 40.000 posti - è subordinato all'ottenimento della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.. Ai fini del rilascio di detta modifica, dovrà essere ripresentato il contratto di cessione stipulato con la ditta Scalenghi Biogas S. A. s.r.l. con i dati della sede operativa aggiornati.

**STABILISCE**

4. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere attuato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
5. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto all'art. all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**DA' ATTO**

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**INFORMA**

7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

**IL DIRIGENTE**

**dott. Alessandro RISSO**

**ESTENSORE:**

Arch. Barbara Giordana  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale